



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione generale valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura - Soprintendenza
speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia Il S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 77795 del 15.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14918 di pari data), di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e nomina del responsabile del procedimento, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto "agrivoltaico", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e il contestuale espletamento di attività agricola, denominato "Green and Blue Pianu de Roda", in località "Pianu de Roda" nel comune di Ozieri (SS).

L'impianto, situato a circa 1 km dall'agglomerato industriale di Chilivani e a poco più di 2 dall'abitato di Ozieri, suddiviso in due corpi distinti, interessa un'area avente una superficie complessiva, pari a 194.39.98 ettari, ricadente in un'area classificata, dal Piano Urbanistico comunale, come Zona omogenea "E" – agricola.

Il campo fotovoltaico, che occuperà una superficie pari a 35.75.63 ha, sarà composto da 115.120 moduli moduli in silicio monocristallino, da 695 Wp cadauno, per una potenza nominale complessiva di 80.008,400 kWp, distribuiti, su inseguitori del tipo monoassiale installati su strutture metalliche di sostegno infisse al terreno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il layout impiantistico suddivide l'impianto in 20 sottocampi, ognuno dei quali servito da una Power station, da cui l'energia, trasformata (da corrente continua in alternata) ed elevata (BT/MT), sarà convogliata, tramite cavidotto in MT, a una cabina di concentrazione da cui dipartiranno le opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

L'impianto di produzione di energia sarà infine connesso alla RTN in antenna alla futura Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Codrongianos-Ottana" tramite 2 dorsali di collegamento interrate in AT (36 kV) che si svilupperanno per un tratto pari a 19 km, lungo la viabilità esistente costituita dalle strade provinciali SP1-SP63-SP20, nei comuni di Ozieri e Mores.

La producibilità attesa dell'impianto è stimata in circa 133 349 951.20 KWh/anno.

Per quanto concerne l'attività agricola la proposta progettuale propone, di destinare:

- 16.56.65 ha a uliveto intensivo;
- 00.30.39 ha a mirto,
- 16.80.00 ha (nelle interfile tra i pannelli fotovoltaici) a vigneto;
- 14.00.00 ha a rimboschimento con Quercus Suber,

mentre la superficie posta al di sotto dei pannelli ospiterà un manto erboso perenne;

L'esecuzione dell'opera prevede la realizzazione della recinzione lungo il perimetro delle aree interessate dall'intervento, della viabilità interna, degli impianti di illuminazione e videosorveglianza e delle opere edili, quali cabine e fabbricati, nonché di un impianto di irrigazione a servizio dell'attività agricola. Le opere in progetto contemplano, inoltre, l'esecuzione di scavi e movimenti terra per la sistemazione di piani di posa degli impianti, la realizzazione della viabilità, regimentazione delle acque meteoriche, la posa di cavidotti interrati, e dei manufatti edili

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli uffici.

1. Per quanto concerne la localizzazione del progetto si evidenzia che gli areali interessati dall'intervento:
 - 1.1 interferiscono con un'area non idonea di cui al punto 6.1 "Aree presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali" della Tabella 1 dell'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 recante "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili";
 - 1.2 sono prospicienti l'I.B.A. 173 "Campo d'Ozieri";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 1.3 distano circa 1,3 km dalla ZPS "ITB013048 "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri" e dall'area S.I.C./Z.S.C. ITB011113 – "Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri";
- 1.4 ricadono un un'area caratterizzata dalla diffusa presenza di edifici e manufatti di valenza storico culturale di cui all'art. 48 delle NTA del PPR;
2. in relazione alla coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), le superfici occupate dal campo FV interferiscono con:
 - 2.1 "Aree naturali e subnaturali" di cui all'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 23 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano «[...] qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica [...]» e, nello specifico con "Macchia dune e aree umide (1a)";
 - 2.2 "aree seminaturali" di cui all'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 26 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano « [...] gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado [...]» e, nello specifico con "Praterie e spiagge" (2a);
 - 2.3 "aree ad utilizzazione agro – forestale" di cui all'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 29 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano «[...] trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico [...]» e, nello specifico con aree destinate a colture erbacee specializzate (3c);
3. per quanto attiene il profilo paesaggistico, l'intervento si inserisce in un contesto rurale alterandone i caratteri attuali. A tal proposito il Servizio tutela del Paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest, con la nota prot. n. 28657 del 13.06.2023 ha evidenziato che "per quanto attiene alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici, [...] le stesse presentano una connotazione prevalentemente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

agricola e naturale, tipica del paesaggio di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata. L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo [...] dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto in progetto, che presenta notevoli dimensioni (194 Ha circa). La visibilità del campo fotovoltaico risulta particolarmente evidente dalle arterie viarie provinciali e locali poste in prossimità, considerata anche l'orografia del contesto interessato. Si rileva una visibilità nettamente marcata delle aree interessate, in particolare dalla S.P.1, nonché dalle strade locali che collegano attualmente la suddetta viabilità con le aziende e i terreni agricoli presenti. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno [...]. Si ritiene auspicabile, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche, la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto e delle cabine - di una fascia verde più ampia e più folta di quella in progetto, che preveda l'abbinamento di più filari sfalsati di essenze arbustive e arboree autoctone, atte a raggiungere un'altezza adeguata in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche (4.68 m). Per finire, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010";

4. per quanto concerne il profilo storico, culturale e archeologico, tenuto conto di quanto rilevato dalla Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, con la nota prot. n. 26639 del 01.06.2023, circa "la presenza di numerosi beni paesaggistici di valenza storico culturale, di cui all'art. 48, comma 1, lett. a) delle NTA del PPR, per i quali la Società proponente ha previsto una distanza di rispetto di raggio 100 m, in applicazione del comma 5, art. 49 delle NTA del PPR" non è stato adeguatamente approfondito l'impatto dell'opera sul contesto preesistente caratterizzato dalla presenza dei succitati beni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

5. l'intervento proposto determina una rilevante occupazione di suolo agrario. A tal proposito l' A.R.P.A. S. - Dipartimento Sassari e Gallura, con la nota prot. n. 20791 del 05.06.2023, ha comunicato che *"l' impianto ricade prevalentemente in area agricola classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell' impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico"*, mentre per quanto concerne la qualità dei terreni ha rilevato *"l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche"*;
6. le opere in progetto interferiscono con il reticolo idrografico superficiale di riferimento e nello specifico con gli elementi idrici, soggetti alle misure di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NA del P.A.I.: 090052 Fiume 77458, 090052 Fiume 71975, 090052 Fiume 79502, 090052 Fiume 73370, 090052 Fiume 71519, 090052 Fiume 74736, 090052 Fiume 71194, 090052 Fiume 72548. Ai sensi delle succitate norme tecniche le suddette fasce sono assimilate, a titolo cautelativo, ad aree a pericolosità molto elevata Hi4 per cui *"resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra"*. A tal proposito, come segnalato dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con nota prot. n. 26639 del 01.06.2023, la distribuzione dei pannelli fotovoltaici ricade, in parte, nella fascia di prima salvaguardia di 10 m dell'elemento idrico cod. 71519, di ordine gerarchico 1. Si rileva infine che gli elaborati proposti non descrivono le modalità di risoluzione delle interferenze tra le previste opere di recinzione e i suddetti elementi idrici.
7. In merito alla componente vegetazionale, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari, con la nota prot. n. 36431 del 25.05.2023, ha comunicato che *"si rileva la presenza di pascoli arborati nei quali potrebbero essere radicate piante di sughera [...] si chiede di specificare se per la realizzazione dell'impianto si renderà necessario abbattere piante di sughera e nell'eventualità [...] si dovrà redigere un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio"*;
8. In merito alla componente faunistica, tenuto conto dell'interferenza delle opere in progetto con un' area caratterizzata dalla presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali, della prossimità con un'area IBA e un sito della rete natura 2000, si rileva che:
 - 8.1 non è presente un dettagliato studio sito specifico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 8.2 le misure di mitigazione tese a ridurre la frammentazione degli habitat prevedono esclusivamente la realizzazione di un franco, pari a 20 cm, tra il piano di campagna e la recinzione. Si ritiene necessario, stante l'estensione e la localizzazione dell'impianto proposto, un approfondimento teso a individuare, oltre quella già prevista, le tipologie di corridoi e ponti ecologici coerenti con la fauna presente nell'area di intervento;
- 8.3 l' A.R.P.A.S. Dipartimento Sassari e Gallura con la nota prot. n. 20791 del 05.06.2023 ha comunicato che: «il progetto ricade in aree limitrofe alla ZPS ITB013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardarà, Tula e Oschiri e al SIC ITB011113 "Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri" in cui è presente la specie *Tetrax tetrax*, che risulta essere stata rilevata anche nell'areale intorno alle superfici di progetto a pochi chilometri di distanza. Si evidenzia che la realizzazione dell'impianto in oggetto potrebbe creare interferenza con l'ecologia della specie, sia nella fase di cantiere che di esercizio, e comportare una sottrazione di habitat idoneo per la sua riproduzione e diffusione».
9. In relazione all'interessamento e alla prossimità con aree ad elevata sensibilità ambientale (aree caratterizzate dalla presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali, aree I.B.A. e rete natura 2000) e aree interessate dalla diffusa presenza di emergenze archeologiche non risulta adeguatamente affrontata la valutazione delle alternative (localizzative, tecnologiche ecc) e tantomeno la loro comparazione, sotto il profilo ambientale, e storico culturale con il progetto presentato;
10. Per quanto riguarda l'Analisi Costi Benefici, si rileva che l'impianto proposto ha un elevato impatto territoriale e un alto livello di concentrazione, per dimensione, superficie interessata e potenza installata. L'analisi proposta con l'elaborato "01_ACB" presenta notevoli carenze. Al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede, dunque, di svolgere l'analisi costi benefici con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Descrivere gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:
- 10.1 Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;

10.2 in merito agli impatti ambientali a livello locale:

10.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R. A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;

10.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);

10.3 in relazione alle compensazioni dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010.

10.4 la documentazione resa disponibile, e nello specifico l'elaborato "REL_SP_04_AGR", non risulta coerente con quanto previsto nelle linee guida per gli impianti agrivoltaici (le linee guida del SNPA n. 28/2020) per cui si ritiene necessario adeguare il suddetto elaborato e gli studi specialistici alle suddette linee guida.

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

1. nota prot. n. 10679 del 17.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15221 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 15221 del 17.05.2023_DG. AGR.
2. nota prot. n. 7304 del 18.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15430 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 15430 del 18.05.2023_ENAS];
3. nota prot. n. 21726 del 18.05.2023 (prot. D.G.A. n. 15528 di pari data) della Direzione Generale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 15528 del 18.05.2023_DG. EE.LL.];

4. nota prot. n. 21562 del 25.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16301 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 16301 DEL 25.05.2023_SGCSS];
5. nota prot. n. 36431 del 25.05.2023 (prot. D.G.A. n. 16309 del 26.05.2023) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 16309 del 26.05.2023_CFVA];
6. nota prot. n. 26639 del 01.06.2023 (prot. D.G.A. n. 16881 di pari data) della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 16881 del 01.06.2023_DG. PIAN. URB.];
7. nota prot. n. 11346 del 05.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17056 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 17056 del 05.06.2023_DG. TRASP.];
8. nota prot. n. 20791 del 05.06.2023 (prot. D.G.A. n. 17149 di pari data) Dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (A.R.P.A.S.) Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: DGA 17149 del 05.06.2023_ARPAS];
9. nota prot. n. 18052 del 13.06.2023 (prot. D.G.A. n. 28657 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA 18052 del 13.06.2023_STP];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
15/06/2023 13:42:07



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia Il S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.).

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si fa presente che l'area in agro di Ozieri individuata per il posizionamento dell'impianto agrivoltaico non ricade su terre civiche, ma si è rilevato che nel progetto mancano riferimenti precisi alla linea di connessione alla rete, e in particolare non è stato allegato il relativo elenco delle particelle catastali interessate.

E' indispensabile che le verifiche possano essere effettuate sul progetto dell'intero intervento e non solo su una parte di esso.

Per quanto sopra, si comunica che in mancanza dei suddetti dati progettuali il Servizio scrivente è impossibilitato a formulare compiutamente le proprie osservazioni/considerazioni.

E' da tenere presente, in ogni caso, che in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Sono in ogni caso da escludersi espropri su terre civiche.

Si precisa, infine, che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni non incidono sui diritti delle popolazioni

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152 /2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). [ID: 9764] - Proponente: SF Lidia Il S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0484.**

In riferimento alla nota n. 15067 del 16.05.2023, pervenuta in data 16.05.2023 protocollo n. 19915, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto segue.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione ai sensi dell' art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che le opere in progetto interferiscono in più punti col reticolo idrico su menzionato, relativamente, sia all'impianto tecnologico che alle opere di viabilità, cantieristica e perimetrazione, temporanea o permanente, con qualunque modalità previste, e determinano la necessità di essere preventivamente valutate ed autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523 /1904, a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale che rappresenti e descriva la scelta progettuale corrispondente almeno ad un livello definitivo, per la risoluzione di ogni singola interferenza.

Le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto anche delle prescrizioni contenute all'art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che prevede una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Considerato quanto sopra esposto, viste le competenze di questo Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la realizzazione delle opere in progetto, previa acquisizione della autorizzazione idraulica predetta.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, L.R. 31/1998)

Ing. Salvatore Mereu

(Firmato digitalmente)

A.M. Serra/Istr. Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Ozieri

Oggetto: [ID: 9764] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.).**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 33481 del 16/05/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio di tale normativa.

Tuttavia dall'esame della documentazione progettuale si rileva la presenza di pascoli arborati nei quali potrebbero essere radicate piante di sughera il cui eventuale abbattimento necessita dell'autorizzazione nei riguardi della L.R. 4/94 a cura di questo Servizio; per questo motivo si chiede di specificare se per la realizzazione dell'impianto si renderà necessario abbattere piante di sughera e nell'eventualità di indicare si dovrà redigere un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio..

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto agrivoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che nei lotti interessati dal progetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna settentrionale Nord Ovest
SEDE
PEC

Oggetto: [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia Il S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Trasmissione osservazioni.

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione prot. n. 15067 del 15.05.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 23890 del 17.05.2023, si rappresenta quanto segue.

L'area interessata dall'impianto agro solare, della potenza di picco pari a 80 MWp, di superficie pari a 194 Ha complessivi, ricade interamente nel territorio del comune di Ozieri, in loc. Pianu de Roda.

Si prevede la realizzazione di una strada bianca (di ampiezza circa 5/6 m) per l'ispezione dell'area di intervento lungo tutto il perimetro dell'impianto e lungo gli assi principali per l'accesso alle piazzole delle cabine.

Il percorso dei cavi interrati, invece, seguirà la viabilità esistente delle strade provinciali SP1, SP63 e SP20, si svilupperà per una lunghezza di circa 19 km, ricadente, oltre che nel territorio di Ozieri, anche in quello di Mores.

La Società, con la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG), approvata da Terna, prevede di collegare l'impianto in antenna a 36 kV sulla sezione 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire in entra-esce alla linea 220 kV "Codrongianos-Ottana", in loc. Nuraghe Mannu in Comune di Mores.

Dalla documentazione prodotta risulta che la disponibilità dei terreni è concessa alla società proponente dai soggetti titolari del diritto di proprietà, mediante la costituzione di un diritto di superficie per una durata pari alla vita utile di impianto, stimata in 30 anni (pag. 11 - *Rel_SIA*).

Il progetto propone, infine, di integrare la produzione di energia da FER con l'attività di coltivazione tra le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

interfile dei moduli fotovoltaici, con uliveto intensivo, mirto, vigneto e rimboschimento con *Quercus Suber*.

Per quanto di competenza, si osserva che:

- Il Comune di Ozieri è dotato di un Piano Urbanistico Comunale approvato con Del. C.C. n. 29 del 23/03/1992, Atto del CO.RE.CO. N. 839-452/2 del 06/08/1992, e pubblicato sul BURAS n. 50 del 31/10/1992, cui si sono succedute numerose varianti, e le aree su cui sorgerà il campo fotovoltaico ricadono in zona Agricola E;
- Il Comune di Mores ha un PUC approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 21/10/1999 (BURAS n. 45 del 27/12/1999), e l'area sulla quale sorgerà la futura stazione elettrica di trasformazione, è classificata zona Agricola E, sottozona E2 (vedi *Elab. 03b_RTN_Terna_Scelta_per_Impianto*).

Si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale -, limitatamente all'impianto agri-fotovoltaico, è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Le aree sulle quali è previsto l'intervento complessivo (campi FTV, rete di connessione, SSE di collegamento alla RTN), risultano esterne al primo ambito del Piano Paesaggistico Regionale.

Tuttavia si segnala, nelle vicinanze del campo fotovoltaico, la presenza di numerosi beni paesaggistici di valenza storico culturale, di cui all'art. 48, comma 1, lett.a) delle NTA del PPR, per i quali la Società proponente ha previsto una distanza di rispetto di raggio 100 m, in applicazione del comma 5, art. 49 delle NTA del PPR, che la prevede sino all'analitica individuazione cartografica dei beni paesaggistici (*Tav. FTV008*).

Inoltre, seppur non riportato negli elaborati progettuali relativi alla dimostrazione del rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, sull'esclusione dal progetto delle aree identificate come non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili (*Tav. FTV009*), si evidenzia che parte del campo fotovoltaico risulta ricadere in aree riconosciute come '*Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura (istituite e proposte) e aree di presenza specie animali tutelate da convenzioni internazionali*' (Allegato B, Tabella 1, punto 6 della DGR n. 59/90 del 27.11.2020 citata).

Altresì, la disposizione dei pannelli tiene conto della presenza, nell'area interessata, del reticolo idrografico regionale (*pag. 55 - Rel_SIA*), per quanto emerge dalle dichiarazioni sul rispetto delle fasce di prima salvaguardia ai sensi dell'art. 30 ter delle NA del PAI, degli elementi idrici '*ritenuti significativi*', tuttavia si fa notare che la distribuzione dei pannelli fotovoltaici nel settore 'ovest' del campo, ha preservato solo in parte la fascia di prima salvaguardia di 10 m dell'elemento idrico cod. 71519, di ordine gerarchico 1.

Per quanto riguarda, invece, la stazione utente prevista in Comune di Mores, si osserva che l'estensione delle aree occupate globalmente da tali strutture, interesserà una superficie di circa 4,5 ettari (vedi *Elab. 03b_RTN - Terna scelta per Impianto*).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per tale motivo¹, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Mores.

Infine, si segnala, in via di principio del tutto generale, che, se per la realizzazione dell’impianto di connessione si dovesse attivare la procedura espropriativa, si renderà necessaria la variante allo strumento urbanistico anche per quanto previsto all’art. 10, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: gilaconi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai
Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi

¹ Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell’Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all’uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.15067 del 15.05.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.10334 del 15.05.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società SF Lidia II S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nel territorio comunale di Ozieri (SS), in località "Pianu de Roda". Il progetto proposto prevede l'installazione di n.115.120 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di picco pari a circa 80 MWp. L'impianto verrà collegato ad una futura Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire alla linea Codrongianos-Ottana". L'area in esame, che ha una superficie complessiva disponibile di circa 194 ha, di cui 35 ha occupati dai pannelli fotovoltaici, si colloca approssimativamente a 1 km dal polo industriale di Chilivani, mentre il cavidotto di connessione alla RTN si svilupperà lungo le Strade Provinciali S.P. 1, S.P. 63 e S.P. 20 per circa 19 km e attraverserà sia il territorio Comunale di Ozieri che quello di Mores (SS). Il sito è raggiungibile tramite la strada provinciale S.P. 1. E' prevista inoltre, per l'ispezione dell'area di intervento e per l'accesso alle piazzole delle cabine, la realizzazione di una strada bianca che si svilupperà lungo tutto il perimetro dell'impianto e lungo gli assi principali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti". Tuttavia sono stati valutati i potenziali impatti sulla sicurezza stradale derivanti dalle attività di costruzione dell'impianto riconducibili ad un eventuale aumento dell'intensità del traffico veicolare. Secondo quanto riportato dal proponente, *"Si stima che durante le attività di costruzione, una media di circa 24 veicoli al giorno transiterà sulla viabilità locale da/per l'area di cantiere. Si prevede l'utilizzo di veicoli pesanti quali furgoni e camion vari per il trasporto dei moduli fotovoltaici e delle cabine prefabbricate e anche il transito di veicoli leggeri (minivan ed autovetture) durante la fase di costruzione, per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere. Tali spostamenti avverranno prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell'apertura e della chiusura del cantiere. Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile."*

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 56 km.

Dall'analisi della documentazione disponibile si rilevano delle interferenze tra la linea ferroviaria a scartamento ordinario Cagliari-Golfo Aranci, nei pressi della stazione Ferroviaria Chilivani, e il cavidotto di collegamento alla RTN. Si ricorda che in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo previsto in materia di sicurezza ferroviaria, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 406/2023

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia Il S.r.l.– Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835301 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda

S. Canu



ROSINA ANEDDA
ARPA SARDEGNA
DIRIGENTE
05.06.2023 14:54:07
GMT+01:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 20791/2023 del 05/06/2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia del Documento Firmato Digitalmente

**[ID 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23
del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato
"Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di
connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS).
Proponente: SF Lidia II S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica (M.A.S.E)..**

Osservazioni

Giugno 2023

[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	4
3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.3. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.4. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	8

[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	Proponente: SF Lidia II S.r.l.
Comune:	Ozieri
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 15067 del 15/05/2023 (prot. ARPAS n. 18125/2023 del 16/05/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli

[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9789/14423>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico in cui l'attività agricola coesisterà con l'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare. Le opere progettuali da realizzare si possono così sintetizzare:

- 1) Impianto ad inseguimento monoassiale, della potenza complessiva installata di 80.008,400 kWp, ubicato in località "PRANU DE RODA ", nel Comune di Ozieri (SS);
- 2) N. 2 dorsali di collegamento interrate, in alta tensione (36 kV), per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla futura stazione elettrica (SE) della RTN. Il percorso dei cavi interrati, che seguirà la viabilità esistente delle strade provinciali SP1-SP63-SP20, si svilupperà per una lunghezza di circa 19 km; ricadenti nel territorio dei comuni di Ozieri e Mores.
- 3) I moduli saranno montati su strutture ad inseguimento solare (tracker), in configurazione mono filare. I Tracker saranno collegati in bassa tensione alle cabine inverter (una per ogni blocco elettrico in cui è suddiviso lo schema dell'impianto) e queste saranno collegate alla cabina di media tensione che a sua volta si collegherà alla sottostazione Terna.

È stato inoltre definito uno specifico Piano colturale, distinguendo tra le aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile) e la fascia arborea perimetrale.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Considerando che l'impianto ricade prevalentemente in area agricola classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico.

[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

Inoltre il progetto ricade in aree limitrofe alla ZPS ITB013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri e al SIC ITB011113 "Campo di Ozieri e pianure comprese tra Tula e Oschiri" in cui è presente la specie *Tetrax tetrax*, che risulta essere stata rilevata anche nell'areale intorno alle superfici di progetto a pochi chilometri di distanza. Si evidenzia che la realizzazione dell'impianto in oggetto potrebbe creare interferenza con l'ecologia della specie, sia nella fase di cantiere che di esercizio, e comportare una sottrazione di habitat idoneo per la sua riproduzione e diffusione. Su tale aspetto si rimanda comunque anche agli esiti della VINCA.

3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di dettaglio alla scala aziendale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento e consentendo alle specie utilizzate di andare a seme e di riprodursi negli anni, tenendo conto della potenziale ridotta disponibilità di radiazione diretta.

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017) che in linea generale si condivide, ma per il quale si raccomanda di recepire le seguenti indicazioni.

[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

Tra gli elaborati di progetto non risulta presente la planimetria con l'ubicazione dei punti di indagine proposti, pertanto sarà necessaria l'elaborazione di una cartografia che indichi le ubicazioni di tutti i punti di campionamento previsti, comprensivi di quelli da realizzare nel cavidotto di collegamento alla stazione Terna.

Si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale. Tale gestione dovrà essere seguita anche nel caso di volumi di scavo modesti, come quelli relativi all'impianto di Rete, per i quali il proponente prevede il conferimento a discarica autorizzata a prescindere dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

3.4. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di integrare il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Inoltre si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Si evidenzia inoltre che, sulla base di quanto indicato nelle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate dal MITE a giugno 2022, *"un impianto agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate"*.

Nella relazione agronomica si afferma che "l'impianto sarà dotato di un sistema di monitoraggio che consente di verificare l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità dell'attività dell'azienda agricola coinvolta". Pertanto si raccomanda l'elaborazione, con frequenza annuale, di una relazione tecnica che contempli l'analisi dei risultati dei monitoraggi e delle azioni intraprese dal proponente sulla base dei risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio. Inoltre, si ritiene utile predisporre una relazione annuale di tipo agronomico, che riporti nel dettaglio i dati e le informazioni relativi alle attività agricole realizzate e alla relativa produttività. Tale documento permetterà di valutare l'efficacia delle scelte progettuali e la continuità delle attività agricole. La valutazione tecnica dei contenuti di tale rendiconto è rimandata agli Enti competenti in materia.

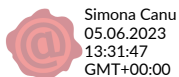
[ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

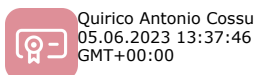
Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)*



Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*



La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ISPETTORATO
RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 1625/23 – [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agri-voltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia Il S.r.l. - Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 15067 del 15.05.2023, acquisita agli atti in data 16.05.2023 con prot. n. 23589, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze analoghe a quella in esame che stanno pervenendo) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Descrizione dell'intervento e del contesto paesaggistico.

Come si apprende dagli elaborati progettuali (cfr. "REL_PAES_01" - relazione paesaggistica, pagg. 27 e ss.), il proposto impianto agri-voltaico ricade nell'agro del Comune di Ozieri, nella località "Pianu de Roda", circa 6 km a Nord-Ovest dal centro abitato di Ozieri e circa 1 Km a Sud-Est del polo industriale di Chilivani. Il sito è accessibile dalle strade secondarie che si dipartono dalla Provinciale n. 1 che collega l'area industriale di Chilivani con Ozieri.

L'area in cui si intende realizzare l'impianto ha una vocazione prevalentemente agricola ed industriale. Come evidenziato nella relazione paesaggistica (cfr. "REL_PAES_01" - relazione paesaggistica, pag. 18) nell'area vasta di inserimento si distinguono principalmente tre tipologie di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

paesaggio: industriale (caratterizzato da capannoni e aree accessorie pertinenziali di attività produttive), sub-pianeggiante agricolo (contraddistinto da appezzamenti di medie dimensioni destinati a prati-pascoli e a seminativi di colture annuali, intervallati da qualche insediamento rurale) e collinare (costituito da formazioni prevalentemente arbustive di macchia mediterranea e gariga con alcune aree boscate a leccio e affioramenti rocciosi). Tra il polo industriale citato e l'impianto in progetto scorre il Rio Mannu (il sito dell'impianto ricade oltre la fascia dei 150 m dalle sponde e dagli argini del citato corso d'acqua).

Nel contesto rurale interessato dalle opere in progetto sono attualmente presenti altri impianti fotovoltaici a terra; in particolare quello maggiormente prossimo si trova a Ovest di quello in progetto, oltre il Rio Mannu.

Come visibile nella planimetria generale (cfr. "TAV_FTV001_INQUADRAMENTO_TERRITORIALE"), l'impianto verrà articolato in due aree distinte (corpi A e B) distanti meno di 1 km e separate da alcuni appezzamenti di terra, entrambe localizzate immediatamente a Sud della S.P.1. L'area interessata dall'impianto avrà una superficie totale di circa 194 Ha (cfr. "REL_A_RG-signed-signed", pag. 29).

Come riportato negli elaborati progettuali (cfr. "REL_PAES_01" - relazione paesaggistica, pag. 28 e ss.), il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a circa 80 MWp per la produzione di energia elettrica, costituito da 115.120 moduli fotovoltaici a terra installati su sistema ad inseguimento monoassiale e disposti in direzione Nord-Sud su file parallele e spaziate tra loro (interasse di 9.50 m). L'altezza massima raggiunta dai moduli sarà di 4.68 m.

L'impianto verrà connesso alla rete mediante un cavidotto interrato, da realizzarsi in parte con tecnologia T.O.C., che attraverserà i territori comunali di Ozieri e di Mores percorrendo le strade provinciali SP1-SP63 e SP29. Il cavidotto raggiungerà la futura Stazione Elettrica (SE) della RTN di proprietà Terna (non oggetto della presente istanza di autorizzazione), in loc. Nuraghe Mannu in Comune di Mores.

L'area di pertinenza dell'impianto fotovoltaico sarà delimitata da una recinzione perimetrale elettrozincata a maglia romboidale di colore verde, di altezza pari a 2 m fuori terra (cfr. "TAV_AGR003_PARTICOLARI_RECINZIONE_MITIGAZIONE_PERIMETRALE").

Secondo quanto relazionato, la realizzazione dell'impianto non impedirà il normale svolgimento delle attività agricole ma si intende operare secondo il sistema agro-fotovoltaico. Durante la fase di esercizio, all'interno dell'area dell'impianto, si prevede di continuare a svolgere tra i tracker le attività agricole, considerato anche che le strutture saranno sopraelevate dal terreno.

Lungo i confini dell'impianto e nelle aree libere non interessate direttamente dalle opere si prevede la realizzazione di interventi di mitigazione con piantumazioni a verde, secondo l'articolazione planimetrica rappresentata nella documentazione trasmessa (cfr. "TAV_FTV012_LAYOUT_IMPIANTO"; "TAV_AGR003_PARTICOLARI_RECINZIONE_MITIGAZIONE_PERIMETRALE"). Al fine di mascherare la vista dell'impianto dall'esterno e soprattutto dalla viabilità, ad integrazione della vegetazione esistente consistente nella specie arbustiva della pianta di mirto, è prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale nella quale saranno impiantate piante di ulivo e mirto. In particolare, si prevede la messa a dimora di un uliveto intensivo (per una superficie di 16.56.65 Ha - cfr. "REL_A_RG", pag. 28) costituito da piante di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

altezza variabile tra i 3 e i 5 m, disposte su due file con un sesto di 6,00 m. Lungo il perimetro dell'impianto fotovoltaico è prevista la messa a dimora di piante di mirto con altezza compresa tra 1 e 3 metri (per una superficie di 00.30.39 Ha, cfr. "REL_A_RG" pag. 28). Sulle fasce di terreno tra le interfile dell'impianto fotovoltaico, si praticherà la viticoltura per la produzione di uva da tavola (per una superficie di 16.80.00 Ha, cfr. "REL_A_RG" pag. 28). E' inoltre previsto il rimboschimento con specie arboree, in particolare Quercus Suber (superficie di rimboschimento circa 14 Ha, cfr. "REL_A_RG", pag. 28).

Al termine della vita utile dell'impianto (stimata in 25-30 anni), durante la fase di dismissione, si prevede lo smantellamento dell'impianto fotovoltaico e il ripristino dello stato precedente dell'area, lasciando in loco le piantumazioni inserite nei confini durante la fase di esercizio e tutte le essenze naturali cresciute negli anni al di sotto dei tracker.

Osservazioni

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri individuati dal Piano Paesaggistico Regionale.

Nella cartografia del P.P.R. (cartografia 1:50.000, foglio 460), le aree prescelte per l'installazione dei pannelli sono ricomprese nelle componenti di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (colture erbacee specializzate), di cui agli artt. 28, 29, 30 delle N.T.A. del P.P.R.; "aree seminaturali" (praterie) di cui agli artt. 25, 26 e 27 delle stesse N.T.A. e "aree naturali e sub naturali" (macchia mediterranea) di cui agli artt. 22, 23 e 24 delle citate norme. Riguardo alle aree seminaturali e naturali si precisa che le stesse non risultano interessate dall'installazione dei moduli fotovoltaici.

Per le considerazioni in merito all'inquadramento urbanistico delle aree interessate dal progetto (per quanto riguarda il campo fotovoltaico, lo stesso ricade in zona E agricola del P.U.C. del Comune di Ozieri), si rinvia interamente a quanto contenuto nel parere del competente Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza (nota prot. n. 26639 del 01.06.2023; ns. prot. n. 27027 del 05.06.2023).

Come rilevato negli elaborati progettuali (cfr. "REL_PAES_01" - relazione paesaggistica, pagg. 79-85; "TAV_FTV008_INQUADRAMENTO_BENI_PAESAGGISTICI"), **le aree individuate per l'installazione del campo fotovoltaico non risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

Nell'area non si rilevano aree boscate di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., come attestato dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari (cfr. nota prot. n. 36431 del 25.05.2023; ns prot. n. 25692 del 26.05.2023).

I lotti interessati dal campo fotovoltaico (individuati catastalmente al foglio 49, mappali 19, 83, 84, 85; foglio 50, mappali 11, 31, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 155, 156, 414, 440, 480, 482, 514, 517, 518, 520, 52; foglio 51, mappale 787, ricadenti nel territorio comunale di Ozieri, come elencati in "REL_A_RG"- relazione generale pagg. 28-29 e rappresentati in "TAV_FTV002_INQUADRAMENTO_CATASTALE") non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici" e precisato nella documentazione trasmessa (cfr. "REL_A_RG" -



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

relazione generale pag. 31). **Sono fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Al confine occidentale di una delle aree di impianto (area "Ovest") è presente il corso d'acqua individuato nella cartografia del P.P.R. (foglio 1:50.000 - 460) come "Riu Mannu" cod. 021 (la cui fascia di 150 m dagli argini o sponde ricade a pochi metri all'esterno del campo fotovoltaico e della fascia verde perimetrale) costituisce bene paesaggistico ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. citato e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle N.T.A. del P.P.R. Lo stesso corso d'acqua e la predetta fascia dei 150 m dalle sponde o piedi degli argini dallo stesso risultano vincolati anche ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.lgs. citato, in quanto aree tutelate per legge. Le aree occupate dal campo fotovoltaico in progetto risultano comunque al di fuori della fascia tutelata dei 150 m dal suddetto corso d'acqua, come rappresentato negli elaborati trasmessi (cfr. "TAV_FTV008_INQUADRAMENTO_BENI_PAESAGGISTICI").

In prossimità dell'impianto in progetto sono presenti alcuni beni storico-archeologici vincolati ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004; 47, comma 2, lett. c), punto 1, 48, comma 1, lett. a), punto a.4) delle N.T.A. del P.P.R. In particolare risultano maggiormente prossimi all'area in esame:

- il nuraghe senza denominazione inserito nel "Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici" del P.P.R. con il codice n. 4013, num. prog. 163, coordinate geografiche X: 1.497.603; Y: 4.494.643, posto a Sud dell'area di impianto Est;
- l'insediamento "Lacana 'e Padru" inserito nel "Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici" del P.P.R. con il codice n. 56, num. prog. 40, coordinate geografiche X: 1.497.603; Y: 4.494.643, posto a Sud dell'area di impianto Est;
- l'insediamento di "Maramoju" inserito nel "Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici" del P.P.R. con il codice n. 60, num. prog. 43, coordinate geografiche X: 1.496.685; Y: 4.494.909, posto tra le due aree del campo fotovoltaico;
- la domus de janas di "Maramoju" inserita nel "Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici" del P.P.R. con il codice n. 466, num. prog. 110, coordinate geografiche X: 1.496.685; Y: 4.494.909, posta tra le due aree del campo fotovoltaico.

A tal proposito, si precisa che la fascia di larghezza pari a 100 m a partire dal perimetro più esterno dei beni citati risulta assoggettata a tutela paesaggistica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 143 del predetto Codice e 49, comma 1, lett. c) delle N.T.A. del P.P.R. Come rappresentato nella documentazione trasmessa ("TAV_FTV008_INQUADRAMENTO_BENI_PAESAGGISTICI"), le citate fasce di rispetto dai suddetti beni paesaggistici risultano esterne alle zone interessate dall'impianto fotovoltaico. **Considerata la vicinanza di tali beni paesaggistici all'area d'intervento, sono fatte salve le valutazioni e i pareri della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio anche in merito all'identificazione dell'esatto perimetro più esterno dei beni paesaggistici, al fine di individuare con precisione le suddette fasce di rispetto per ciascuno di essi.**

Da un primo esame degli elaborati grafici trasmessi, si evidenzia che alcune porzioni del tracciato delle opere di connessione ricadono in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. Tuttavia, le opere di realizzazione del cavidotto interrato, da realizzarsi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

anche secondo la tecnologia T.O.C., sono da ricondursi alle fattispecie esenti dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Allegato A al D.P.R. 31/2017.

Per mero contributo conoscitivo, nell'ottica della leale collaborazione tra gli Enti, si segnala che sul navigatore "Sardegna Mappe Aree non idonee FER" in alcuni dei mappali interessati dal complessivo intervento sono presenti aree non idonee all'installazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili ascrivibili al Gruppo 6 della D.G.R. 59/2020, la cui verifica non ricade nelle competenze di questo Servizio.

Tanto premesso, per quanto attiene alle aree prescelte per la posa dei pannelli fotovoltaici, si rileva che, sebbene allo stato non risultino vincolate paesaggisticamente, le stesse presentano una connotazione prevalentemente agricola e naturale, tipica del paesaggio di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata.

L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo (almeno 25/30 anni) dall'inserimento nel contesto rurale dell'impianto in progetto, che presenta notevoli dimensioni (194 Ha circa).

La visibilità del campo fotovoltaico risulta particolarmente evidente dalle arterie viarie provinciali e locali poste in prossimità, considerata anche l'orografia del contesto interessato. Si rileva una visibilità nettamente marcata delle aree interessate, in particolare dalla S.P.1, nonché dalle strade locali che collegano attualmente la suddetta viabilità con le aziende e i terreni agricoli presenti.

Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno.

Risulta dunque apprezzabile l'intenzione manifestata dalla Proponente di predisporre, lungo le fasce perimetrali delle aree interessate dal progetto, ad integrazione del verde esistente, una fascia schermante costituita da vegetazione arbustiva e arborea con specie autoctone della macchia mediterranea, quali ulivo e mirto. Apprezzabile è anche la realizzazione di opere rimboschimento mediante la piantumazione di *quercus suber* (cfr. "TAV_AGR003_PARTICOLARI_RECINZIONE_MITIGAZIONE_PERIMETRALE").

Tuttavia, dall'analisi degli elaborati trasmessi (cfr. "TAV_AGR003_PARTICOLARI_RECINZIONE_MITIGAZIONE_PERIMETRALE"; TAV_AGR001_PLANIMETRIA DELLE COLTIVAZIONI), si rileva che tale fascia di vegetazione non presenta una larghezza uniforme, non raggiunge un'ampiezza sufficiente in vari tratti del perimetro e non appare congrua a conseguire un'efficace schermatura dei retrostanti pannelli fotovoltaici, che continuerebbero a essere visibili sia dalle brevi che dalle distanze medio-lunghe, a causa della scarsa larghezza, densità e ridotte dimensioni delle essenze impiantate in vari tratti.

Pertanto si ritiene auspicabile, al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche, la realizzazione - lungo l'intero perimetro delle aree di impianto e delle cabine - di una fascia verde più ampia e più folta di quella in progetto, che preveda l'abbinamento di più filari sfalsati di essenze arbustive e arboree autoctone, atte a raggiungere un'altezza adeguata in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche (4.68 m).

Per finire, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti
Funzionario Tecnico: Arch. M. Rosa
Funzionario Istruttore: Dott.ssa M. Sechi



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.). Richiesta contributi istruttori

Facendo seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 15067 del 15/05/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 15/05/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 07168, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna, in quanto nel territorio del comune di Ozieri non sono presenti opere del SIMR, affidate alla gestione dell'ENAS.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS



Paolo Loddo
17.05.2023
10:09:57
GMT+01:00

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

4D-DE-B5-4F-68-30-2E-B9-3E-94-B6-6D-CA-70-43-ED-96-A2-65-F8

PAdES 1 di 1 del 17/05/2023 11:09:57

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società SF LIDIA II S.r.l.
sflidia2@pec.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
Al Comune di Mores - Settore Tecnico
protocollo@pec.comune.mores.ss.it
Al comune di Ozieri - Settore Tecnico
protocollo@pec.comune.ozieri.ss.it

Oggetto: : [ID: 9764] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Pianu de Roda" dalla potenza di 80 MWp e relative opere di connessione alla RTN, in località "Pianu de Roda" nel Comune di Ozieri (SS). Proponente: SF Lidia II S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 15067 del 15.05.2023 ed acquisita al prot. n. 21274 del 17.05.2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI